

Direzione provinciale Verona



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine

Premesso

PROTOCOLLO D'INTESA

- che le parti intendono promuovere la propria collaborazione per favorire una maggiore qualificazione dei reciproci rapporti e per intraprendere programmi e iniziative utili a concretizzare gli obiettivi comuni di ricerca della qualità dei servizi destinati all'utenza;
- che le parti, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia di rapporti di lavoro e previdenziali e tenuto conto delle recenti innovazioni informatiche nella gestione dei servizi ai cittadini e alle imprese, intendono dare il proprio contributo nell'affrontare le novità normative e gestionali, nella consapevolezza dell'accrescimento del proprio ruolo;
- che le parti riconoscono la convenienza di ridurre e semplificare gli adempimenti posti a carico sia delle imprese che dell'Istituto e l'opportunità di incentivare un sistema di comunicazione che garantisca la tempestività dei dati trasmessi;
- che le parti nel dare atto che costituisce interesse comune che l'esercizio della professione di cui all'articolo 1 della legge 10/01/1979 n. 12 sia svolto unicamente per mezzo dei Consulenti del Lavoro e dei soggetti legittimati dalla medesima legge, e che a tale scopo intendono predisporre ed attuare ogni mezzo utile per reprimere i fenomeni di abusivismo.

Si conviene quanto segue:

 per facilitare l'impatto della normativa sull'utenza di riferimento, l'I.N.P.S. e l'Ordine terranno riunioni congiunte in occasione sia dell'attuazione di disposizioni legislative o di modifiche organizzative dell'Istituto che comportino innovazioni operative da parte delle aziende e dei professionisti, sia per l'esame congiunto di eventuali problematiche ritenute di interesse. A tal fine si prevede di dare stabilità ad incontri tecnici, indetti periodicamente, con funzionari dell'I.N.P.S. e con professionisti dell'Ordine;





Consiglio Provinciale dell'Ordine

- Direzione provinciale Verona
- l'I.N.P.S. si impegna a fornire una tempestiva informativa sugli orientamenti interpretativi assunti in relazione a problematiche contributive di interesse generale. S'impegna, inoltre, a portare a conoscenza dell'Ordine i contenuti di attività di collaborazione con Enti o Pubbliche Amministrazioni riguardanti il mercato del lavoro;
- l'Ordine si impegna a dare tempestiva comunicazione ai propri iscritti circa gli orientamenti assunti dall'I.N.P.S. in merito a provvedimenti legislativi e ad adempimenti procedurali;
- la diffusione delle tecnologie ha trasformato le modalità di erogazione dei servizi agli utenti in una logica multicanale che implica il ricorso agli strumenti disponibili all'interno della rete Internet permettendo la realizzazione dell' e-governement gestionale; pertanto l'I.N.P.S. e l'Ordine si impegnano a privilegiare le comunicazioni e i contatti telematici, allo scopo di favorire la graduale eliminazione dei supporti cartacei e di migliorare la qualità dei dati in ingresso. A tale scopo, l'I.N.P.S. fornisce un elenco di indirizzi e-mail (allegato "A") attraverso i quali intrattenere contatti per informazioni, invio documentazione e richieste di specifici appuntamenti;
- l'Ordine si impegna a promuovere e a pubblicizzare l'utilizzazione della posta elettronica, realizzando, in accordo con l'I.N.P.S., una riduzione delle presenze presso la sede Provinciale e agevolando la realizzazione del progetto "lavorare in Tempo Reale". A tale scopo, l'Ordine si impegnerà a far pervenire alla Sede Provinciale I.N.P.S. indicazione degli indirizzi e-mail dei propri iscritti che, comunque, in nessun caso potranno essere destinatari di notifiche di atti o provvedimenti da indirizzarsi alle aziende clienti. L'I.N.P.S. al fine di semplificare l'iter e la definizione delle pratiche si impegna a comunicare nei messaggi di posta elettronica il nominativo del responsabile di Processo o del funzionario incaricato;
- l'I.N.P.S. si impegna a realizzare un elenco di informazioni e attività, oggetto di e mail, che saranno considerati validi ai fini della gestione dell'azienda. Seguendo tale intendimento, viene offerto in allegato "B" di questo accordo, una prima lista di attività;
- le parti s'impegnano, ritenendo ciò indispensabile al raggiungimento del "Tempo Reale", a favorire in ogni modo (formazione, *stage*, incontri) una chiara e corretta compilazione di atti, modulistica e istanze formali;





Consiglio Provinciale dell'Ordine

- Direzione provinciale Verona
- eventuali inconvenienti, disfunzioni e comportamenti non conformi alle ordinarie regole di correttezza saranno segnalati all'Ordine ed all'Istituto, i quali si impegnano a mantenere un atteggiamento di attenzione sul buon andamento dei rapporti e sulle soluzioni di eventuali problemi;
- l'I.N.P.S. si impegna ad illustrare ai soggetti interessati le variazioni ed innovazioni dei programmi applicativi relativi alle procedure per la gestione degli adempimenti in materia contributiva; l'Ordine mette a disposizione la propria professionalità anche in campo informatico, assicurando il proprio impegno ad applicare operativamente le varie procedure informatiche;
- nell'ambito dello svolgimento di attività di vigilanza da parte dell'Istituto,
 l'Ordine, al fine di contenere al massimo i tempi di definizione delle ispezioni, si impegna presso i propri iscritti a promuovere nella misura più ampia possibile,
 l'utilizzo dello strumento informatico per la consegna di atti e documenti detenuti in forma elettronica che non siano già stati consegnati o trasmessi all'Istituto.

L'I.N.P.S. si impegna a comunicare, non appena ne venga a conoscenza, all'Ordine provinciale i nominativi delle aziende e/o Centri di Elaborazione che fanno consulenza paghe senza avvalersi di soggetti iscritti agli ordini professionali, come previsto dalla legge 12/1979 e successive modifiche, e ulteriormente precisato dalle circolari n. 100/90 e n. 275/92 dell'I.N.P.S., n. 7004 prot. N. 25 del 4 giugno 2007 e prot. N. 25/I/0013649 del 23 ottobre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi della legge 46/2007 che disciplina l'assistenza del Consulente del Lavoro al CED.

L'INPS – Area Vigilanza, controllerà che il conferimento dell'incarico al Consulente del Lavoro avente ad oggetto il controllo e la verifica dell'aggiornamento e del corretto funzionamento delle attività di calcolo e stampa svolte dal CED non sia puramente formale ma effettivo e che i titolari e/o dipendenti del CED non svolgano attività di assistenza di natura consulenziale.

Per prevenire l'esercizio abusivo della professione è autorizzato l'accesso alle strutture territoriali dell'INPS unicamente da parte dei Consulenti del Lavoro provvisti della tessera di Riconoscimento rilasciata dal Consiglio Provinciale dell'Ordine o di soggetti delegati, per consentire agli stessi di rappresentare le imprese/clienti, definire le posizioni attive e passive delle stesse e contribuire a risolvere problemi operativi e di sistema che potrebbero presentarsi;







Consiglio Provinciale dell'Ordine

L'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro vigilerà affinché il fenomeno dell'abusivismo sia perseguito in tutte le forme possibili. A tale scopo comunicherà ed invierà per conoscenza all'Istituto le notifiche pervenute in base alla circolare ministeriale prot. 25/SEGRE/00704 del 04/06/2007. Inoltre segnalerà ai propri iscritti di munirsi della propria tessera di Riconoscimento e di consegnare ai propri praticanti, dipendenti e/o collaboratori apposita delega autorizzativa.

Per l'INPS

Il Direttore Provinciale

Dott.ssa Fiorella De Zotti

inella DeZoy

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine

Il Presidente

Dott, Giuseppe Benanzin



Direzione provinciale Verona



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine

ALLEGATO "A"

Elenco degli indirizzi e mail INPS per Processo:

aziendeA.verona@inps.it

Per matricole aziendali con dipendenti che terminino con i numeri: 1-2-3-4-5

aziendeB.verona@inps.it

Per matricole aziendali con dipendenti che terminino con i numeri: 6-7-8-9-0

lavoratoriautonomi.verona@inps.it

Per artigiani e commercianti

parasubordinati.verona@inps.it

Per lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata

agricoltura.verona@inps.it

Per aziende ed autonomi agricoli







Consiglio Provinciale dell'Ordine

ALLEGATO "B"

Informazioni e attività da gestire mediante e mail:

Gestione aziende con dipendenti:

- comunicazione di sospensione, cessazione o riattivazione;
- comunicazione di variazione indirizzo, recapiti telefonici, indirizzi e mail, altro;
- comunicazioni di rettifica dati anagrafici;
- comunicazione assunzioni lavoratori beneficiari di particolari agevolazioni;
- inoltro atti scannerizzati riguardanti dette assunzione;
- comunicazioni di contestazione note rettificative attive e passive;
- 7. richiesta di rimborso DM10 a credito azienda;
- 8. richiesta di compensazione;
- documentazione richiesta dall'ufficio competente su istanze di CIG ordinaria;
- 10. contestazioni avvisi bonari.

Gestione aziende autonomi:

- 1. Mod. ARCO (solo commercianti);
- comunicazione redditi d'impresa;
- 3. richiesta variazioni anagrafiche ed aziendali;
- 4. richiesta riduzione per 65enni "pensionati";
- 5. richiesta situazione cartelle esattoriali;
- richiesta storno contabile;
- richiesta "code-line" da indicare su mod. F24;
- 8. richiesta iscrizione parasubordinati.

Gestione aziende agricole:

1. richieste e documentazioni varie.